

Conrad Electronic include nel proprio catalogo i prodotti editoriali di Editoriale Delfino

Conrad Electronic azienda familiare con 100 anni di storia, presente in 15 paesi e con più di 650 fornitori, ha raggiunto l'accordo per la vendita di libri pubblicati da Editoriale Delfino attraverso la piattaforma di sourcing [conrad.it](https://www.conrad.it). I volumi si aggiungono ai 7 milioni di prodotti catalogati già presenti nel portale di Conrad che offre un'ampia gamma di prodotti destinati a clienti industriali, team professionali di acquisto, manutenzione e riparazione, nonché a dipendenti di istituti di ricerca e sviluppo o di formazione. I prodotti di Editoriale Delfino sono quindi acquistabili anche attraverso l'e-commerce [conrad.it/it/marchi/editoriale-delfino.html](https://www.conrad.it/it/marchi/editoriale-delfino.html).



■ [conrad.it](https://www.conrad.it)

Avviate le attività preliminari per la produzione di idrogeno verde grazie al finanziamento della Regione Molise da 6 milioni di euro



RES S.p.A. società che opera da oltre 30 anni nel settore della *Circular Economy* e della sostenibilità ambientale, ha avviato le attività propedeutiche alle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico destinato ad alimentare la produzione di idrogeno verde. La Società si è aggiudicata un finanziamento di circa 6 milioni di euro della Regione Molise per la realizzazione dell'impianto denominato RES-H2 e finanziato nell'ambito dell'attuazione del piano Next Generation EU - PNRR missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica. La costruzione degli impianti è prevista nella sede dell'ex It-tiere di Pettoranello del Molise e sarà in grado di produrre

150 tonnellate di idrogeno l'anno, a partire dal 2025. La Società ha aderito al progetto nazionale per la costituzione della cosiddetta *Hydrogen Valley* e, grazie alle risorse che si è aggiudicata, realizzerà un impianto fotovoltaico da 1,95 megawatt, un impianto di produzione di energia mediante gassificazione delle frazioni biologiche di trattamento, un elettrolizzatore della potenza di 1 megawatt. A partire dal 2025 l'impianto sarà in grado di produrre circa 150 tonnellate di idrogeno all'anno, prodotto esclusivamente mediante l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, e destinato ad alimentare la flotta di mezzi per la raccolta dei rifiuti di Smaltimenti Sud, società del Gruppo Valerio. L'intervento, inoltre, ricade nella ZES (Zona Economica Speciale) Adriatica interregionale Puglia-Molise e - come tale - beneficia di una fiscalità di vantaggio e di un articolato sistema di semplificazioni amministrative. Il progetto ha una triplice valenza: in primis rafforzare la posizione di azienda leader nell'innovazione del sistema integrato di recupero dei rifiuti e di produzione di energia attraverso la produzione di un combustibile innovativo e in linea con gli indirizzi della transizione energetica. In secondo luogo, nell'arco di cinque anni permetterà di rinnovare il parco veicoli per la raccolta dei rifiuti mediante l'integrazione di veicoli a idrogeno.

■ [recuperoeticosostenibile.it](https://www.recuperoeticosostenibile.it)

The smarter E Europe 2023: Hive Power vince il premio #Power2Drive



In occasione della fiera The smarter E Europe di Monaco, Hive Power è stato premiato con il Power2Drive award. Si tratta di un riconoscimento che celebra le aziende innovatrici e che contribuiscono in maniera significativa all'implementazione di soluzioni sostenibili nel campo dei trasporti, con particolare enfasi sui veicoli elettrici e la ricarica infrastrutturale. Hive Power si è distinto grazie a FLEXO, il suo motore AI che ottimizza i programmi di ricarica degli elettrodomestici, delle fonti solari e dei veicoli elettrici. La piattaforma è in grado di analizzare il meteo e le fonti rinnovabili, così da guidare i consumatori più attenti all'energia. The smarter E Europe è da sempre il punto di riferimento per l'industria energetica, con un particolare focus su 3 aree tematiche principali: rinnovabili, decentralizzazione e digitalizzazione del settore dell'energia. Inoltre, l'evento presenta anche altre soluzioni cross-settore provenienti dal mondo dell'elettricità, del calore e dei trasporti, offrendo una visione completa delle sfide e delle opportunità che l'industria energetica attuale si trova ad affrontare. All'evento hanno partecipato circa 90 000 visitatori provenienti da diverse aree dell'industria energetica, offrendo l'opportunità di confrontarsi, fare networking e scambiare idee con alcuni dei maggiori attori del settore presenti in fiera.

■ hivepower.tech/it

Fortune 1000 triplica la sua capacità di comunicazione

Cambium Networks, fornitore globale di soluzioni di rete e Future Technologies Venture, LLC (*Future Technologies*), integratore di sistemi nordamericano focalizzato su soluzioni di trasformazione digitale *end-to-end*, hanno annunciato che le loro soluzioni hanno aiutato un produttore di energia Fortune 1000 a triplicare la propria capacità di comunicazione fino a raggiungere velocità gigabit, contribuendo a ridurre i costi, a migliorare la sicurezza dei lavoratori e a incrementare la protezione delle proprie infrastrutture critiche. Il progetto iniziale ha modernizzato l'infrastruttura dell'azienda nell'ambito del suo progetto di trasformazione digitale, sostituendo un'infrastruttura IT obsoleta con una connettività ad alta velocità per le strutture in località remote e offshore. Le aziende del settore energetico dipendono sempre di più dalla connettività ad alta velocità per gestire operazioni in modo efficiente, dal monitoraggio e controllo a distanza delle loro risorse alla raccolta e analisi di grandi quantità di dati. Come in altre aree industriali, il settore energetico sta rapidamente digitalizzando le proprie operazioni, con un flusso di dati sempre maggiore verso i confini della rete. Tuttavia, ciò richiede un cambiamento delle *routine* di lavoro tradizionali. Invece di inviare squadre sul campo per raccogliere dati, le aziende del settore energetico possono diventare più efficienti monitorando in remoto i dati raccolti attraverso i sensori. Inoltre, i lavoratori del settore operano in un ambiente generalmente pericoloso e *ipersensibile*, per cui la sicurezza del sito è fondamentale. Per questo motivo è importante che i moderni campi petroliferi digitali dispongano di una rete di comunicazione wireless efficace dal punto di vista dei costi.

■ cambiumnetworks.com

L'app che raccoglie tutti i punti di ricarica per auto elettriche

Repower presenta la nuova versione di Recharge Around, l'app che raccoglie tutti i punti di ricarica per auto elettriche in Italia. Nuove funzionalità e rinnovati strumenti integrano l'app con l'obiettivo di trasformare ogni viaggio in elettrico in un'esperienza unica, comoda e piacevole. Recharge Around fornisce infatti agli *e-driver* numerose informazioni sugli strumenti di ricarica: oltre al numero, la potenza e le tipologie di prese, Recharge Around completa l'esperienza d'uso degli *e-driver* con informazioni sulla loro accessibilità, fruibilità e disponibilità in tempo reale. Recharge Around si spinge oltre, dando l'opportunità ai membri di Repower Charging Net, il primo circuito nazionale privato che guida le aziende verso un servizio di ricarica di eccellenza, di mettere in evidenza il proprio profilo con le informazioni più utili per descrivere la propria attività e gli ulteriori servizi offerti e permettere al driver di fare una scelta ponderata su come pianificare il viaggio. Aperta l'app, l'utente seleziona l'area geografica di interesse e visualizza sulla mappa un vasto network di stazioni di ricarica. Una volta selezionata quella prescelta, Recharge Around integra le informazioni per i guidatori con dettagliate indicazioni per raggiungerla. Al termine della ricarica, l'utente può lasciare una recensione, con un breve testo o attraverso immagini, per condividere l'esperienza con altri *e-driver*. Last but not least: gli utenti full electric di Recharge Around possono usufruire del servizio di soccorso stradale che garantisce assistenza su tutto il territorio nazionale nel caso di batteria scarica. Il servizio è un'esclusiva Repower in collaborazione con Europ Assistance VAI.

■ repower.com/it/recharge-around/



Astea e Odoardo Zecca Srl danno vita a Dea+

Una operazione tecnicamente definita di Business Combination, che consente al Gruppo Astea ed al gruppo Zecca di ingrandirsi e, soprattutto, perseguire le prescrizioni di legge verso il futuro delle società di distribuzione di energia elettrica. Con un aumento di capitale di oltre 16 milioni di euro, riservato alla Odoardo Zecca Srl, Dea, che svolge il servizio di distribuzione di energia elettrica a Osimo, Recanati e Polverigi in forza di decreti ministeriali, potrà aggregare il ramo di distribuzione di energia elettrica nei comuni di San Vito Chietino e Ortona, in provincia di Chieti. Un'operazione, denominata Dea+, che consentirà ad Astea - insieme al nuovo socio Odoardo Zecca - di disporre di una società con maggiori potenzialità, indispensabili per le sfide del futuro: preclusa infatti la partecipazione alle procedure pubbliche per il rinnovo delle concessioni alle società più piccole del settore che, quindi, non potranno costruirsi un futuro. Il settore della distribuzione di energia è fortemente concentrato, con appena 11 operatori in Italia che gestiscono reti con oltre 100 000 punti prelievo (i Pod), mentre tutti gli altri sono ampiamente al di sotto di tale soglia dimensionale. Con questa operazione Astea e Odoardo Zecca si candidano a partecipare, da protagonisti, alle gare per il rinnovo delle concessioni di distribuzione di energia elettrica previste per il 2030. Con questo spirito Dea e Zecca avevano già partecipato nel 2018 ad un avviso pubblico indetto da un altro ente per la ricerca di partner industriali per raggiungere una dimensione ottimale. Dea e Zecca hanno quindi colto l'occasione per coltivare una possibile intesa tra loro, che si concretizza ora, con un aumento di capitale riservato alla Odoardo Zecca Srl.

■ asteaspa.it - zeccaenergia.it

Nuove soluzioni di automazione avanzate e sostenibili

Comau sta plasmando l'innovazione e portando l'automazione avanzata, guidata dal digitale, ad un livello completamente nuovo, con potenti soluzioni progettate per accelerare l'integrazione tecnologica, aumentare la qualità e la produttività, in ottica sostenibile. L'azienda, che ha recentemente celebrato il suo 50° anniversario, presenta la sua soluzione avanzata per aumentare l'efficienza dell'installazione dei pannelli solari, un nuovo esoscheletro indossabile in grado di assistere la parte inferiore del corpo degli operatori durante le operazioni di piegatura, sollevamento e attività ripetitive; una soluzione robotica mobile per ambienti non strutturati sviluppata per raggiungere una produttività e una qualità di lavoro più elevata. Per aumentare l'installazione dei pannelli solari in impianti fotovoltaici nuovi o già esistenti, Comau presenta la sua fabbrica mobile per ambienti esterni, Hyperflex. Sviluppato con IUVO e in collaborazione con Esselunga, sia in qualità di primo acquirente che come partner di convalida e test, il nuovo esoscheletro lombare è leggero, altamente traspirante e in grado di resistere in ambienti esterni estremi, inclusi i contesti marini corrosivi, MATE-XB conferma ulteriormente l'impegno di Comau per la robotica indossabile, rispondendo sia alle esigenze di sostegno del corpo nella parte superiore (con MATE-XT, già sul mercato) che inferiore.

■ [comau.com](https://www.comau.com)

Digitali e in rete



La raccolta e la disponibilità di dati di processo e di macchina è un presupposto fondamentale per Industria 4.0 e per la trasformazione digitale della produzione. Senza di essi vengono precluse molte importanti funzionalità, a partire dalla manutenzione predittiva. Per questo Rittal ha sviluppato una soluzione di interfaccia IoT pensata per l'integrazione ottimale di sistemi gestione del clima e armadi nelle applicazioni di monitoraggio 4.0. L'interfaccia permette il retrofit digitale di tutti i *chiller* e i condizionatori Rittal della serie Blue e+, senza comportare interferenze con la logica di automazione. La sua messa in servizio si basa su una logica plug & run: il server web integrato rende la configurazione e la messa in servizio veloce e agevole, senza richiedere alcuna programmazione. L'interfaccia IoT può venire impiegata anche con i condizionatori della precedente serie Blue e grazie all'impiego dell'apposito Adattatore IoT Blue e. La stessa interfaccia può inoltre venire abbinata ad opportuni sensori per monitorare in modo affidabile un'ampia gamma di parametri dei quadri elettrici e di comando. Per permettere una messa in servizio rapida ed ottimale senza bisogno di attività di engineering impegnative, Rittal ha già sviluppato dei bundle che combinano interfaccia IoT, sensori/hardware su misura e soluzioni di connettività ottimizzate per ogni specifica esigenza di monitoraggio. In funzione delle specifiche applicative, è così possibile dotare anche armadi già operativi di sistemi di controllo dell'umidità o della temperatura interna al quadro, monitorare la chiusura delle porte e degli accessi agli armadi, oltre che rilevare sul nascere eventuali incendi. Il modulo IOT può essere collegato ai PLC e integrato con sistemi di Energy Management e Software di manutenzione degli Asset. Grazie all'interfaccia IoT l'utente può quindi realizzare un retrofit digitale piuttosto completo dei propri sistemi, abilitando di fatto il Condition Monitoring di sistemi e processi. Il risultato è un sensibile aumento della disponibilità e la sicurezza dei siti produttivi e un'ottimizzazione dei consumi energetici..

■ [rittal.it](https://www.rittal.it)

Polyglass evita l'emissione di 2 100 tonnellate di CO₂ nell'ambiente grazie alla trigenerazione

La sfida globale per industrie e società civile è quella di conciliare crescita economica, efficienza energetica e sostenibilità ambientale, per il bene del pianeta. Polyglass nel suo stabilimento di Ponte di Piave in provincia di Treviso, ha colto la sfida di razionalizzare i consumi di energia e di ridimensionare l'impatto ambientale, scegliendo AB e la tecnologia della trigenerazione. Polyglass, realtà manifatturiera da più di 50 anni, è parte del gruppo Mapei dal 2008 e ha una presenza consolidata a livello internazionale anche grazie alla sua sede operativa negli Stati Uniti. Questa azienda è tra i principali player a livello globale nella produzione e distribuzione di soluzioni impermeabilizzanti per la realizzazione, la manutenzione o il rifacimento di grandi coperture industriali e commerciali quali: fabbricati direzionali, capannoni industriali, centri commerciali, uffici e infrastrutture civili in genere. Lo stabilimento di Ponte di Piave ha una capacità produttiva di circa 150 000 tonnellate di membrane impermeabilizzanti l'anno certificate qualitativamente (ISO9001) e opera a tre turni su due reparti con processi produttivi che richiedono un'elevata quantità di energia elettrica, per questo motivo è a tutti gli effetti considerato *energivoro*. In ottica *environmentally friendly*, Polyglass si è rivolta ad AB per installare un nuovo impianto di trigenerazione da 2,7 MW, che ha sostituito il precedente impianto di cogenerazione da 1 MW. Il nuovo impianto di AB permette un miglioramento del rendimento globale dell'utilizzo del gas naturale che è passato dal 55% al 75% e consente di produrre 2 700 kW di energia elettrica a diretto utilizzo per lo stabilimento e circa 500 kW di energia termica per il reparto bitumi, oltre a generare fino a 1 500 kW di acqua fredda per il reparto sintetici, consentendo di fermare gli attuali frigoriferi elettrici presenti nello stabilimento. L'intero impianto permette un risparmio di emissioni di gas serra prodotto di 2 100 ton di CO₂/anno.

■ polyglass.it - gruppoab.com



Reinova e A&C Ecotech sviluppano il principale polo italiano di riciclo batterie

Al via il più grande polo italiano per lo sviluppo e il riciclo di materiali provenienti da batterie a fine vita. È questo il risultato della collaborazione tra Reinova, azienda specializzata nello sviluppo, test e validazione di componenti per il powertrain elettrico e ibrido e A&C Ecotech, azienda specializzata nel trasporto, trattamento, recupero e avvio allo smaltimento di rifiuti.

Lo sviluppo del polo è solo il primo progetto della nuova business unit di Reinova, dedicata al riciclo di batterie, che vedrà la luce. Entro il 2024, infatti, verrà installata una linea per la classificazione, l'identificazione, e il riutilizzo delle celle e dei moduli di pacchi batteria, considerati scarto, per dare una seconda, se non addirittura terza vita, alle stesse.

Sempre entro il 2024, verrà installata una linea automatizzata per la separazione di materiali nobili per poterli riciclare in maniera opportuna. Un'iniziativa, quest'ultima, che vedrà un ingente investimento nel sud Italia.

Un progetto di Economia Circolare, quello sviluppato con A&C Ecotech, che rientra nel più ampio piano industriale di Reinova.

■ reinova.tech

Prima emissione pubblica *green* da 500 milioni di euro

Un nuovo traguardo nella finanza sostenibile per Alperia S.p.A.: a fronte dell'emissione del primo bond pubblico *green*, Alperia destinerà un ammontare corrispondente a 500 milioni di euro al finanziamento e/o al rifinanziamento di progetti *green*. In particolare, il nuovo prestito obbligazionario non convertibile si inserisce nella strategia di sostenibilità volta alla decarbonizzazione e all'uso responsabile delle risorse idriche. La Società ha emesso in passato 4 prestiti obbligazionari *green* collocati sul mercato privato, il primo dei quali nel 2016, che confermano, unitamente al prestito obbligazionario odierno, il ruolo *green* della Società anche sul mercato dei capitali. L'ammontare complessivo del nuovo "green bond" di Alperia, riservato a investitori qualificati, che verrà emesso a valere sul programma di emissioni obbligazionarie a medio termine (Euro Medium Term Notes Programme) della Società da Euro 1.5 miliardi, da ultimo aggiornato in data 8 giugno 2023, è pari a 500 milioni di euro, rimborsabili *bullet* a scadenza dopo 5 anni. Sarà pagata una cedola annuale a tasso fisso del 5.701%. Un ammontare corrispondente ai fondi raccolti sarà usato per finanziare e/o rifinanziare progetti che generano significativi benefici ambientali, i c.d. *Eligible Green Projects*, selezionati sulla base dei criteri di valutazione definiti nel *Green Financing Framework* (GFF) pubblicato dalla Società a maggio 2023. Questi progetti, che perseguono uno o più degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, o *Sustainable Development Goals* (SDGs), sono suddivisi nelle seguenti categorie: *Renewable energy*, *Energy efficiency* e *Clean transportation*. Gli istituti di credito coinvolti nell'emissione del "green bond" della Società sono Banca Akros, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB), Mediobanca e UniCredit, coordinati internamente dalla Direzione M&A-Structured Finance di Alperia, guidata da Gianni Cencini.

■ alperia.eu

Ricarica ultra-veloce per veicoli elettrici a San Cesareo (RM)

Ewiva - la *joint venture* di Enel X Way e Volkswagen Group - e il Comune di San Cesareo hanno inaugurato una nuova stazione di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici. L'attivazione del sito, strategicamente posizionato all'uscita del Grande Raccordo Anulare, dimostra la sensibilità dell'Amministrazione verso il tema della mobilità elettrica, così come la volontà di puntare sull'innovazione e sulla sostenibilità ambientale con servizi al cittadino sempre più innovativi, tecnologici e affidabili. La posizione a breve distanza dal casello autostradale, inoltre, consente di avere a disposizione nuovi punti di ricarica ultra-veloce anche a chi viaggia in elettrico per le lunghe tratte. Attraverso la realizzazione di una stazione di ricarica *High Power Charging* (HPC) Ewiva provvista di 2 Infrastrutture di Ricarica (IdR) dotate di 4 punti di ricarica da 300 kW ciascuna, anche il comune laziale di San Cesareo sceglie quindi di incentivare e sostenere la mobilità elettrica. Con questa nuova installazione, il Lazio raggiunge la quota di oltre 25 siti realizzati da Ewiva, per un totale di circa 100 punti di ricarica ad altissima potenza, a cui si aggiungono i circa 2500 punti di ricarica Enel X Way in tutta la Regione. L'attivazione di questo ulteriore sito è stata possibile grazie alla sigla di un protocollo di intesa tra il Comune di San Cesareo ed Ewiva ed esprime la volontà dell'Amministrazione Comunale di agevolare la mobilità elettrica, con l'intenzione di realizzare, entro il 2023, ulteriori punti di ricarica di potenze diverse in aree parcheggio comunali, per rispondere alle differenti esigenze della comunità.



■ ewiva.com

Prysmian conquista un'ulteriore traguardo con la connessione in cavo HVDC di EGL2 per garantire la capacità di realizzazione del progetto

Prysmian Group ha raggiunto un importante traguardo con Eastern Green Link 2 Limited, *joint venture* tra SSEN Transmission e National Grid Electricity Transmission plc, proprietari dei sistemi di trasmissione elettrica in Gran Bretagna. A seguito della selezione a maggio 2023 di Prysmian come *preferred bidder* esclusivo, l'impegno prevede il pagamento di €180 milioni per assicurare la continua disponibilità di capacità di Prysmian Group per la realizzazione della connessione in cavo Eastern Green Link 2 (EGL2) durante il rimanente periodo di trattative volto alla finalizzazione del contratto in maniera tempestiva. Eastern Green Link 2 è una connessione in cavo sottomarino e terrestre ad alta tensione in corrente continua (HVDC) che utilizza circa 1 000 km di cavi su un percorso di 500 km e collegherà le stazioni di conversione di Peterhead, nella Scozia nordorientale, a Drax, nel nord dell'Inghilterra. Con una capacità di trasmissione di energia di 2 GW si prevede che questa connessione sarà uno dei primi sistemi in cavo del Regno Unito a utilizzare la tecnologia da 525 kV con isolamento estruso in XLPE. EGL2 rientra in una serie di potenziamenti pianificati delle reti elettriche volti a incrementare la capacità dell'attuale rete di trasmissione del Regno Unito e favorire un incremento dei flussi di energia rinnovabile che si programma di generare nel nord del paese verso i centri delle aree meridionali che ne necessitano. Questa connessione supporterà perciò l'ambizione di avere 50 GW di energia eolica generata offshore entro il 2030 e raggiungere un'economia Net Zero entro il 2050.

■ prysmiangroup.com

Sistema SCADA che permette di controllare l'intera rete elettrica di un paese dal cloud

Minsait, una società di Indra, ha presentato l'implementazione del primo sistema SCADA al mondo che consentirà di gestire e monitorare dal cloud le infrastrutture critiche dell'intera rete elettrica di un Paese. Il progetto, sviluppato in collaborazione con ENERGUATE, l'azienda elettrica del Guatemala e la più grande dell'America Centrale, consentirà di rilevare in modo più rapido, accurato e a basso costo gli incidenti nel servizio elettrico, grazie all'aggiornamento del sistema SCADA PRISM di Minsait ACS, l'unità di Minsait negli Stati Uniti, con una versione di ultima generazione che sarà implementata nell'infrastruttura cloud di Amazon Web Services (AWS). Il nuovo SCADA PRISM incorpora le migliori pratiche di progettazione dell'esperienza utente (UX) e di gestione delle informazioni critiche per la supervisione e il controllo dello stato operativo dei diversi elementi della rete di distribuzione elettrica del Guatemala, che è lunga quasi 80 000 chilometri e fornisce il servizio elettrico a più di 2,2 milioni di clienti nel Paese. Questa nuova versione del sistema migliorerà significativamente i tempi di risoluzione degli incidenti grazie a una più rapida identificazione delle anomalie degli asset e a una diagnostica semplificata. Includerà rappresentazioni chiare e intuitive dello stato della rete e informazioni contestuali aggiuntive per aumentare la produttività degli operatori. Un altro importante contributo sarà la possibilità di incorporare tecnologie avanzate di analisi e intelligenza artificiale per facilitare l'apprendimento e il miglioramento continuo del processo decisionale, con un impatto positivo sulla riduzione dei tempi di interruzione della fornitura e degli indici di qualità del servizio. Minsait ACS sta lavorando con AWS per stabilire il dimensionamento e le specifiche dell'infrastruttura Cloud che consentirà a ENERGUATE di implementare rapidamente l'infrastruttura tecnologica di cui ha bisogno, consentendo l'allocazione automatica delle risorse e trasformando i costi fissi in costi variabili grazie al pagamento in base al consumo. L'implementazione di questo tipo di soluzione cloud ridurrà i costi di investimento iniziale fino al 50% e i costi di aggiornamento dell'infrastruttura della stessa percentuale. Inoltre, faciliterà il funzionamento delle infrastrutture critiche secondo i più alti standard di sicurezza dei dati e della privacy per proteggere informazioni, identità, applicazioni e dispositivi. Altri vantaggi della soluzione Minsait ACS sono la riduzione delle attività in loco nell'esecuzione dei progetti e la riduzione dei costi di formazione e addestramento grazie alla nuova esperienza utente e all'architettura del sistema.

■ minsait.com - indracompany.com - acspower.com

Q8 presenta il progetto del primo impianto a idrogeno circolare a Roma

Il progetto presentato rientra nella strategia Q8 di offrire ai clienti un'ampia gamma di prodotti, anche a basso impatto ambientale (Low Carbon Fuels), come ad esempio il suo nuovo prodotto, Q8 HVO+, l'esclusiva formulazione di un biocarburante da materie prime rinnovabili, recentemente lanciato sul mercato. L'impianto Q8 di Roma (in Via Ardeatina), che già eroga carburanti tradizionali, GPL, metano, oltre ad offrire il servizio di ricarica per auto elettriche, verrà potenziato con l'aggiunta dell'idrogeno, diventando così un vero e proprio hub della mobilità sostenibile. Il progetto è stato sviluppato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) *Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile e della sperimentazione dell'idrogeno per l'autotrasporto* finanziato dal Fondo Europeo Union - NextGenerationEU. Un progetto realizzato in *partnership* con il gruppo MAIRE che agirà da integratore tecnologico in esclusiva per l'idrogeno circolare, prodotto nel primo impianto *waste to hydrogen* in Italia, che MAIRE sta sviluppando a Roma nell'ambito del progetto UE *IPCEI Hy2Use*, subordinatamente all'iter autorizzativo.

Una partnership che si amplia ulteriormente con la sottoscrizione di una lettera di intenti tra le due aziende con l'obiettivo di sviluppare una filiera nazionale per la produzione, trasporto, accumulo e utilizzo di prodotti rinnovabili per una mobilità sempre più sostenibile. Per il primo anno la stima delle vendite ammonta a circa 14 500 kg totali e si prevedono tassi di crescita del 40% per i primi 5 anni coerenti con le stime delle future immatricolazioni e con la capacità di erogazione per cui è stata progettata la stazione di rifornimento. L'idrogeno sarà disponibile per la vendita al pubblico ad inizio 2026, in anticipo rispetto alle scadenze previste dal PNRR, compatibilmente con i tempi richiesti dalle procedure autorizzative e potrà essere erogato a due differenti pressioni adatte l'una per il rifornimento delle automobili, l'altra degli autobus e del trasporto collettivo in generale. Per le autovetture con solo 1 kg di idrogeno è possibile percorrere circa 100 km mentre per gli automezzi adibiti al trasporto collettivo occorrono 8 kg di idrogeno per percorrere 100 km, permettendo così una riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto al gasolio tradizionale di oltre il 75%, mentre rispetto al nuovo prodotto Q8 HVO+, la riduzione delle emissioni è circa il 10%.



Nasce flow-nano: le energie rinnovabili convenienti e di lunga durata

MX-nano, azienda italiana di nanotecnologie per la transizione energetica, presenta flow-nano, la nuova società nata per offrire elettrodi innovativi per le batterie a flusso redox di vanadio (*Vanadium Redox Flow Batteries - VRFB*). La tecnologia VRFB, in grado di garantire lo storage di grandi quantità di energia e con una durata illimitata, è infatti la soluzione ideale per sfruttare appieno il vero potenziale delle rinnovabili: è veloce, sicura e con grandi economie di scala, poiché disaccoppia la capacità energetica e la potenza erogata. Flow-nano nasce per offrire al mercato la nuova Vanadís Solution™ progettata per superare il tradizionale limite della tecnologia VRFB; ossia l'elevato costo energetico derivante dall'uso di elettrodi non ottimizzati. In una batteria a flusso redox al vanadio, un elettrolita liquido a base di vanadio viene utilizzato come materiale attivo per immagazzinare energia. La velocità di reazione dell'elettrodo è il parametro operativo chiave per valutarne la convenienza. Maggiore è la velocità di reazione, più potenza può essere estratta e più energia può essere immagazzinata dalla batteria. Vanadís Solution™ risponde a queste esigenze offrendo i seguenti vantaggi: elevata efficienza energetica: > 80% a 300 mA cm⁻² di densità di corrente; ampio utilizzo dell'elettrolita: > 70,0% a 300 mA cm⁻² di densità di corrente; lunga durata: < 0,004% di riduzione dell'efficienza energetica per ciclo su test a lungo termine. flow-nano è una società interamente controllata da X-nano e nasce come *start-up* dell'IIT con l'obiettivo di sviluppare applicazioni di nanotecnologie per abilitare la transizione energetica. La società è partecipata dal Gruppo Pietro Fiorentini che offre soluzioni tecnicamente all'avanguardia per la filiera dell'energia (con fatturato consolidato di circa 500 milioni di euro - + 8% rispetto al 2021 - e 2 800 lavoratori in 100 paesi). Laura Giorgia Rizzi, laurea specialistica in ingegneria fisica e PhD in fisica conseguiti al Politecnico di Milano, è stata nominata CEO di flow-nano. Precedentemente è stata R&D Manager, CTO e poi General Manager di Directa Plus, società specializzata nella produzione di graphene nanoplatelets.

■ x-nano.it - flow-nano.com